



**AVVISO PUBBLICO
PER LA DESIGNAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA SOCIETA' PARTECIPATA CAPITALE LAVORO S.P.A.**

LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VISTI

- l'articolo 50, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”* in materia di nomina e designazione dei rappresentanti presso Enti, Aziende e Istituzioni;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. afferente gli indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma presso enti, aziende e istituzioni;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- gli articoli 2380 e seguenti del codice civile, Libro V, Titolo V, in materia di organi di Amministrazione delle società;
- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;
- lo Statuto della società Capitale Lavoro S.p.A.;

PRESO ATTO

che l'assemblea dei soci della società partecipata Capitale Lavoro S.p.a. ha deliberato, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016, così come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 100/2017, che la società venga amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti;

I N F O R M A

che intende procedere, nel rispetto del principio di equilibrio di genere, alla designazione di n. 3 componenti del Consiglio di Amministrazione della società partecipata Capitale Lavoro S.p.A. (artt. 13 e 14 dello Statuto societario).

I componenti del C.d.A. durano in carica tre esercizi finanziari e sono rieleggibili (art. 13 dello Statuto societario).



Città metropolitana di Roma Capitale

Segretariato Generale - Servizio 2

“Supporto al Sindaco metropolitano – Servizi dell’Ufficio di Gabinetto –
Comunicazione istituzionale – Urp – Progetti Speciali”

Il presente Avviso, redatto secondo le modalità di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. afferente gli “Indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale presso Enti, Aziende ed Istituzioni”, non ha natura concorsuale, pertanto non è prevista, al riguardo, alcuna procedura selettiva e, di conseguenza, non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria, né sarà reso pubblico l’elenco di coloro che avranno presentato il proprio curriculum.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Hanno facoltà a presentare le proposte di candidatura, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale, approvati con la deliberazione n. 45 del 27 maggio 2004, oltre ai singoli interessati:

- a) i Consiglieri metropolitani;
- b) i Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale;
- c) le Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all’attività dell’Ente, dell’Azienda e dell’Istituzione cui si riferisce la designazione;
- d) le Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale;
- e) gli Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale;
- f) i Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura, a **pena di inammissibilità**, devono essere corredate:

- 1) dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell’interessato, solamente in caso di proposta di candidatura;
- 2) dall’autocertificazione del candidato relativa al possesso dei seguenti **requisiti soggettivi**:
 - a) essere cittadini di uno Stato dell’Unione Europea;
 - b) avere i requisiti per essere eletti Consiglieri comunali, se cittadini italiani;
 - c) avere i requisiti per essere eletti nelle Assemblee degli Stati membri dell’Unione, se cittadini comunitari;
 - d) non aver riportato condanne penali, né di essere stato oggetto di sentenza di applicazione della pena, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del c.p.p., per reati contro la pubblica amministrazione;
 - e) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - f) non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e con gli interessi dell’ente, azienda, istituzione;
 - g) non avere motivi di conflitto in atto con la Città metropolitana di Roma Capitale e con la società per il quale è candidato;
 - h) non essere membro di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni



Città metropolitana di Roma Capitale

Segretariato Generale - Servizio 2

“Supporto al Sindaco metropolitano – Servizi dell’Ufficio di Gabinetto –
Comunicazione istituzionale – Urp – Progetti Speciali”

- comunali, regionali, nel Parlamento nazionale o Europeo, oppure dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione, entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
- i) non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l’incarico stesso;
 - j) avere una comprovata competenza tecnica, culturale e/o amministrativa attinente l’incarico da ricoprire, conseguita per studi e ricerche effettuate, **per esperienze professionali maturate in ambiti di direzione e gestione presso enti, aziende pubbliche e private;**
 - k) non essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado, del Sindaco o del Vice Sindaco metropolitano, dei Consiglieri metropolitani, ovvero dei Dirigenti della Città metropolitana di Roma Capitale;
- 3) dall’autocertificazione del candidato relativa al possesso dei requisiti di cui all’art. 2387 del codice civile (onorabilità, professionalità e indipendenza);
 - 4) dalla autocertificazione dei redditi risultanti dalla dichiarazione presentata per l’ultima scadenza di legge anteriore al momento della candidatura (Mod. 730 o UNICO);
 - 5) **dal curriculum vitae in formato europeo**, (modello scaricabile dal sito <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>) **datato e sottoscritto dal candidato**, completo di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la **competenza professionale e l’esperienza generale e specifica, nonché altre informazioni utili a sostenere la candidatura.**
La mancata sottoscrizione del curriculum comporta l’esclusione della candidatura.
 - 6) da fotocopia di valido documento d’identità, **a pena di esclusione;**
 - 7) dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di incompatibilità** previste dall’art. 3 del disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 45/2004, riguardanti in particolare:
 - a) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;
 - b) coloro che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all’incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché dell’ente cui l’incarico si riferisce;
 - c) coloro che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con la Città metropolitana di Roma Capitale ovvero con l’ente cui si riferisce la candidatura;
 - d) coloro i quali siano già stati nominati o designati in altro Ente, Società e Organismo a cui partecipa la Città metropolitana di Roma Capitale;
 - e) coloro i quali ricorrano nella fattispecie di cause ostative di cui all’art. 10 del D.Lgs n. 235/2012;
 - f) coloro che siano stati dichiarati falliti, ovvero che si trovino direttamente o in quanto



amministratori di società in stato fallimentare ovvero assoggettati ad altra procedura concorsuale oppure interessati da procedimenti finalizzati alla dichiarazione del relativo fallimento o all’assoggettamento ad altra procedura concorsuale;

- 8) dalla dichiarazione di non essere titolare, socio, amministratore e/o dipendente di imprese che esercitino o hanno esercitato attività comunque connesse ai servizi erogati dalla società;
- 9) dalla dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle **cause ostative** alla nomina di cui all’art. 248, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- 10) dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di inconferibilità e incompatibilità** previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- 11) dalla dichiarazione di non sussistenza delle cause di ineleggibilità di cui all’art. 2382 del codice civile “*Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l’interdetto, l’inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l’incapacità ad esercitare uffici direttivi*”;
- 12) dalla dichiarazione resa ai sensi dell’art. 1, comma 734 della Legge 296/2006;
- 13) dalla dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all’art. 5 comma 9 del Decreto Legge n. 95 del 2012, convertito in legge 135/2012 e ss.mm.ii. (lavoratori dipendenti privati o pubblici collocati in quiescenza);
- 14) dalla dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- 15) di essere consapevole che, qualora dipendente di una pubblica amministrazione, dovrà rispettare le disposizioni di cui all’art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii..

Le dichiarazioni e le autocertificazioni devono essere rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

Tutti i suddetti requisiti devono sussistere alla data di presentazione della candidatura e permanere per tutta la durata dell’incarico, ove conferito.

INFORMAZIONI E MODULI

Le proposte di candidatura dovranno essere presentate attraverso la compilazione dei Moduli 1 e 2, corredato quest’ultimo della scheda informativa, ovvero, se si tratta di autocandidatura, attraverso la compilazione del solo Modulo 2, **pubblicati entrambi sul sito istituzionale della Città**



Città metropolitana di Roma Capitale

Segretariato Generale - Servizio 2

“Supporto al Sindaco metropolitano – Servizi dell’Ufficio di Gabinetto –
Comunicazione istituzionale – Urp – Progetti Speciali”

metropolitana di Roma Capitale (www.cittametropolitanaroma.gov.it) nella sezione Avvisi e nell’Albo pretorio Web, unitamente al presente avviso.

Le proposte e la scheda informativa, sottoscritte dal candidato a pena di esclusione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro e non oltre il termine **delle ore 12,00 del giorno 23/10/2017 – a pena di esclusione** – in una delle seguenti modalità:

- tramite PEC, all’indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, indicando nell’oggetto: “**Proposta di candidatura per la designazione del C.d.A. della società partecipata Capitale Lavoro S.p.A.**”;
- in plico chiuso, da consegnare a mano all’Ufficio Accettazione Via G. Ribotta n. 41/43 – orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.00 - recante all’esterno il mittente e l’indicazione: “**Proposta di candidatura per la designazione del C.d.A. della società partecipata Capitale Lavoro S.p.A.**”, indirizzate a: Città metropolitana di Roma Capitale U.C. Segretariato Generale – Servizio 2.

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati e le informazioni raccolte in riferimento al presente bando saranno trattate – nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e seguenti del citato D.Lgs. 196/2003 ed all’allegato disciplinare tecnico – con modalità manuali e/o informatiche strettamente necessarie per le finalità connesse alla procedura di designazione dei componenti di cui al presente avviso pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, l’eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l’impossibilità di istruire la procedura di designazione.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché alla società che dovrà procedere alla nomina.

Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio 2 del Segretariato Generale della Città metropolitana di Roma Capitale.

L’interessato potrà esercitare i diritti di cui dall’art. 7 del D. Lgs. 196/2003, secondo le modalità indicate nell’art. 9 del citato codice e, in particolare, il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l’aggiornamento, la cancellazione, ove consentita, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le necessarie richieste agli incaricati al trattamento.

La partecipazione al bando implica la presa visione e l’accettazione della presente informativa, ai sensi del Codice in materia dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della legge n. 241/90 s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 2 dell’U.C. Segretariato Generale, Dott. Luigino Cornacchia.

Il Dirigente
Dr. Luigino CORNACCHIA

Ai sensi dell’art. 21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio 2 dell’U.C. Segretariato Generale.